



Liceo  
Isabella D'Este  
Tivoli

## **Curricolo Educazione Civica**

### **Un percorso per formare cittadini responsabili**

*Secondo le linee guida adottate a livello nazionale DM n. 183 del 7 settembre 2024*

Il decreto pone al centro lo sviluppo della conoscenza e della comprensione delle strutture e delle dinamiche sociali, economiche, giuridiche, civiche e ambientali della società. Tra i temi richiamati dalla normativa nazionale, particolare rilievo assumono la tutela dell'ambiente, l'educazione stradale e la promozione dell'educazione finanziaria.

Le Linee guida rappresentano uno strumento di supporto per i docenti, chiamati ad affrontare anche alcune delle principali emergenze educative e sociali contemporanee: l'aumento di bullismo e cyberbullismo, la violenza contro le donne, le dipendenze digitali, il crescente numero di incidenti stradali – che richiede interventi sinergici e preventivi – insieme al contrasto dell'uso di sostanze stupefacenti, all'educazione alimentare, alla salute, al benessere e allo sport.

Il principio della trasversalità dell'educazione civica risulta essenziale, poiché gli obiettivi di apprendimento e le competenze attese non possono essere ricondotti a una singola disciplina o a un unico ambito disciplinare. L'educazione civica, infatti, si configura come un insegnamento trasversale e interdisciplinare, in piena coerenza con i documenti europei e internazionali dedicati alla cittadinanza. Accanto alla trasversalità, un ruolo centrale è attribuito anche all'apprendimento esperienziale, attraverso metodologie che valorizzano attività laboratoriali, casi di studio, seminari dialogici su temi di attualità ed esperienze dirette di cittadinanza attiva, incluse quelle vissute dagli studenti in contesti extrascolastici. Queste esperienze, opportunamente analizzate e rielaborate in chiave critica e riflessiva, contribuiscono a costruire un curricolo di educazione civica significativo e condiviso, guidato dal docente e arricchito dal confronto tra pari.

L'insegnamento si sviluppa intorno a tre nuclei tematici:

#### **Nucleo 1 – Costituzione**

La conoscenza della Costituzione, nelle sue dimensioni storiche, giuridiche e valoriali, costituisce il fondamento del curricolo di educazione civica. Educare alla legalità significa sviluppare negli studenti la consapevolezza del valore delle norme come garanzia del benessere collettivo. In questo nucleo rientra anche l'educazione al rispetto delle persone e alla prevenzione di ogni forma di discriminazione, violenza e bullismo. Particolare rilievo assume il contrasto alla criminalità, soprattutto a quella organizzata: gli studenti sono guidati a comprenderne la diffusione, i fattori storici che ne hanno favorito lo sviluppo e le conseguenze economiche e sociali, individuando comportamenti

responsabili che possano contribuire al suo superamento. In questo contesto si colloca anche l'educazione alla sicurezza stradale, volta a promuovere comportamenti corretti e responsabili come utenti della strada, nel rispetto della vita propria e altrui.

## **Nucleo 2 – Sviluppo economico e sostenibilità**

Educare ai concetti di sviluppo, crescita e benessere collettivo significa valorizzare il ruolo del lavoro e dell'iniziativa economica privata come elementi centrali della società. La diffusione della cultura d'impresa rafforza competenze e attitudini degli studenti verso il mondo del lavoro e l'autoimprenditorialità. Lo sviluppo economico deve tuttavia essere coerente con la tutela dell'ambiente, della salute, della dignità umana e della biodiversità: rientrano quindi in questo nucleo l'educazione alla sostenibilità, alla bioeconomia, alla salute, alla protezione degli ecosistemi e alla cultura della protezione civile. Vi si includono anche il rispetto dei beni pubblici e la valorizzazione del patrimonio culturale e artistico del Paese. Completano il quadro l'educazione alimentare, la prevenzione delle dipendenze (droghe, alcool, fumo, doping, uso patologico del web), nonché l'educazione finanziaria e assicurativa, la pianificazione previdenziale e la tutela del risparmio.

## **Nucleo 3 – Cittadinanza digitale**

La cittadinanza digitale comprende la capacità di utilizzare in modo consapevole, critico e responsabile le tecnologie digitali. Gli studenti vengono guidati a riconoscere fonti affidabili, valutare correttamente dati e informazioni reperiti online e utilizzare metodi di ricerca adeguati. Sono approfonditi i temi della privacy, della protezione dei dati personali e dell'identità digitale. Un'attenzione specifica è rivolta alla prevenzione del cyberbullismo e all'adozione di comportamenti corretti e sicuri negli ambienti digitali, nell'ottica di una partecipazione attiva e responsabile alla vita civica e sociale anche online.

Il presente curriculum è stato elaborato considerando gli obiettivi di apprendimento previsti per ciascuna competenza relativa ai tre nodi concettuali. Per ogni ordine di classe sono state individuate le tematiche da sviluppare e le attività da realizzare, in modo da garantire un percorso formativo progressivo, coerente e graduale.

<b>COSTITUZIONE</b>	<b>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.</b>
<b>Obiettivi di apprendimento</b>	1. Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la

	<p>cronaca e la vita politica, economica e sociale.</p> <p>2. Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi dell'identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.</p> <p>3. Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dall'appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.</p> <p>4. Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.</p>
<p><b>Classi I</b></p>	<p>Introduzione alla Costituzione</p> <p>Mappa concettuale: "Perché esistono le regole in una comunità?"</p> <p>Riflessione su parole chiave: <i>lavoro, diritti, doveri, uguaglianza, ambiente.</i></p> <p>Visione di un breve video didattico.</p> <p>Brainstorming guida: cosa intendiamo per diritto e dovere?</p> <p>Classificazione di esempi reali (a scuola, in famiglia, nella comunità).</p> <p>Discussioni guidate: cosa succede quando un dovere non è rispettato?</p> <p>Comprendere le regole della comunità scolastica: analisi del regolamento d'Istituto.</p> <p>Discussioni guidate su diritti, doveri e responsabilità all'interno della classe.</p> <p>Simulazioni: situazioni di violazione delle regole e possibili rimedi.</p> <p>Partecipazione alle forme di rappresentanza: spiegazione dei ruoli di rappresentante di classe e d'Istituto; attività preparatorie alle elezioni.</p> <p>Supporto individuale e di gruppo a studenti in difficoltà</p> <p>Tutoraggio tra pari e gruppi di lavoro cooperativo</p>
<p><b>Classi II</b></p>	<p>Realizzazione di un <i>cartellone</i> o <i>poster digitale</i> sui Principi Fondamentali.</p> <p>Creazione del "<i>Manifesto di classe della convivenza</i>" ispirato alla Costituzione.</p>

	<p>Lettura guidata di articoli chiave (es. art. 1, art. 3, art. 9, art. 21).</p> <p>Attività: timeline storica della nascita della Costituzione italiana (1946–1948)</p> <p>Esercizio: semplici confronti testuali con passi di carte storiche (es. Dichiarazione dei Diritti dell’Uomo e del Cittadino).</p> <p>Analisi dei simboli: bandiera, inno, stemma, festa della Repubblica.</p> <p>Analisi di brevi casi quotidiani di discriminazione.</p> <p>Attività di cittadinanza attiva: proposte e iniziative per migliorare la vita di classe e di scuola.</p> <p>Partecipazione consapevole alle rappresentanze: osservazione o simulazione di un consiglio di classe aperto.</p> <p>Attività di restituzione: elaborato o presentazione su “Cosa significa essere parte di una comunità?”</p> <p>Supporto individuale e di gruppo a studenti in difficoltà</p> <p>Tutoraggio tra pari e gruppi di lavoro cooperativo</p>
<b>Classi III</b>	<p>Attività: gruppi di lavoro che confrontano articoli su diritti civili, diritti sociali e funzioni dello Stato.</p> <p>Collegamento con la cronaca: ricerca di casi recenti in cui un principio costituzionale è stato al centro del dibattito pubblico.</p> <p>Linea del tempo semplificata dall’Unità d’Italia alla Costituzione.</p> <p>Lettura dell’art. 52 e discussione sul concetto di Patria come comunità di valori.</p> <p>Supporto individuale e di gruppo a studenti in difficoltà</p> <p>Tutoraggio tra pari e gruppi di lavoro cooperativo</p>
<b>Classi IV</b>	<p>Attività: dossier su un principio costituzionale scelto (ricerche normative, giurisprudenza, rapporti di attuazione).</p> <p>Contestualizzazione storica più approfondita: come i grandi eventi nazionali, europei e mondiali (guerre, ricostruzione, integrazione europea, guerre fredde/post-coloniali) hanno influenzato i contenuti costituzionali.</p> <p>Lettura e interpretazione di articoli su libertà, doveri, difesa della Patria.</p> <p>Attività: ricerca su esempi di responsabilità individuale nella società.</p> <p>Approfondimento del concetto di Patria nelle fonti costituzionali.</p> <p>Confronto tra identità locale e identità nazionale.</p> <p>Supporto individuale e di gruppo a studenti in difficoltà</p> <p>Tutoraggio tra pari e gruppi di lavoro cooperativo</p>
<b>Classi V</b>	<p>Realizzazione di un dossier o di una presentazione multimediale: gli studenti svolgono indagini su come un principio costituzionale incida sulla vita (es. libertà di stampa e media; tutela dei beni comuni).</p> <p>Riflessione personale su comportamenti quotidiani e responsabilità civica alla luce dei principi costituzionali.</p> <p>Confronto critico tra la Costituzione e Carte contemporanee (es. Carta dei Diritti fondamentali dell’UE, convenzioni ONU).</p> <p>Ricostruzione storica dell’identità nazionale: Risorgimento, Resistenza, nascita della Costituzione.</p>

	<p>Analisi di casi attuali di violazione o tutela dei diritti fondamentali.</p> <p>Attività: dossier o presentazione su diritti/doveri nella realtà contemporanea.</p> <p>Studio delle istituzioni che garantiscono diritti, libertà e responsabilità.</p> <p>Supporto individuale e di gruppo a studenti in difficoltà</p> <p>Tutoraggio tra pari e gruppi di lavoro cooperativo</p>
<b>COSTITUZIONE</b>	<b>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.</b>
<b>Obiettivi di apprendimento</b>	<p>1. Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.</p> <p>2. Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.</p> <p>3. Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.</p> <p>4. Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.</p> <p>5. Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.</p>
<b>Classi I</b>	<p>Lettura guidata degli articoli costituzionali su: sovranità popolare, Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica.</p> <p>Schema visuale dei tre poteri dello Stato.</p>

	<p>Simulazione di elezione dei rappresentanti di classe.</p> <p>Analisi guidata di articoli della Costituzione e di norme dell'ordinamento.</p> <p>Discussioni e riflessioni su cittadinanza globale e responsabilità individuale</p> <p>Lavori di gruppo e presentazioni tematiche</p>
<b>Classi II</b>	<p>Studio del procedimento legislativo attraverso diagrammi e semplificazioni operative.</p> <p>Analisi dei tipi di referendum con esempi storici.</p> <p>Attività: simulazione guidata di una proposta di legge scolastica (norme di classe o di istituto).</p> <p>Visione e commento di sedute parlamentari o materiali istituzionali.</p> <p>Analisi guidata di articoli della Costituzione e di norme dell'ordinamento</p> <p>Analisi di casi concreti di tutela dei diritti e dell'ambiente</p> <p>Lavori di gruppo e presentazioni tematiche</p>
<b>Classi III</b>	<p>Simulazione strutturata del processo decisionale: "Dalla proposta alla legge".</p> <p>Laboratorio sulla Corte costituzionale con analisi di sentenze semplificate.</p> <p>Lavoro a gruppi: confronto tra tipi di referendum in Italia e strumenti analoghi in altri Stati europei.</p> <p>Esperienze di partecipazione attiva: consulta, progetti di cittadinanza, osservazione di un consiglio comunale o scolastico.</p> <p>Analisi dei tipi di referendum previsti dalla Costituzione e modalità di indizione.</p> <p>Attività di ricerca: esempi storici di referendum (documentazione e risultati).</p> <p>Esercitazione pratica: redigere un quesito di petizione/istanza pubblica e simulare raccolta firme.</p> <p>Scheda operativa: esempi concreti di normative UE che incidono sulla vita quotidiana (ambiente, sicurezza alimentare, diritti dei consumatori).</p> <p>Timeline del processo di integrazione UE (dalla CECA al Trattato di Lisbona).</p> <p>Ricerche sul territorio e sulle realtà economiche e sociali locali</p> <p>Ricerche su strumenti di partecipazione democratica locale</p> <p>Analisi di articoli della Costituzione relativi a Stato e autonomie locali</p> <p>Lavori di gruppo e presentazioni tematiche</p>
<b>Classi IV</b>	<p>Casi pratici: come una direttiva UE diventa norma nazionale; esempi locali di progetti finanziati dall'UE.</p> <p>Progetto: organizzare una consultazione scolastica su tema reale (dibattito, votazione, reporting).</p> <p>Laboratorio: analisi di una normativa UE recente e impatto sul territorio (breve dossier).</p> <p>Simulazione: seduta "Consiglio Europeo" su tema di policy.</p> <p>Discussioni e confronti su libertà di opinione</p> <p>Ricerche sul territorio e sulle realtà economiche e sociali locali</p> <p>Discussioni guidate su autonomia, sussidiarietà e cittadinanza attiva</p> <p>Analisi di articoli della Costituzione relativi a Stato e autonomie locali</p>

	<p>Partecipazione ad attività e iniziative di sensibilizzazione e tutela</p> <p>Lavori di gruppo e presentazioni tematiche</p>
<b>Classi V</b>	<p>Ricerca individuale o a gruppi: progetti e programmi europei attivi nel territorio (Erasmus, fondi strutturali, programmi ambientali).</p> <p>Dibattito: vantaggi e criticità dell'appartenenza all'UE; prospettive future dell'integrazione.</p> <p>Analisi di sentenze o casi semplificati su leggi dichiarate incostituzionali.</p> <p>Principali realtà economiche del territorio e formazioni sociali, politiche e sindacali</p> <p>Discussioni e confronti su libertà di opinione</p> <p>Studio dell'organizzazione istituzionale del territorio di appartenenza</p> <p>Confronto guidato tra testi costituzionali e carte internazionali</p> <p>Lavori di gruppo e presentazioni tematiche</p>
<b>COSTITUZIONE</b>	<p><b>Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</b></p>
<b>Obiettivi di apprendimento</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.</li> <li>2. Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.</li> <li>3. Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.</li> <li>4. Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.</li> <li>5. Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne.</li> </ol>

	<p>Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.</p>
<p><b>Classi I</b></p>	<p>Conoscenza e analisi del regolamento d'Istituto e dei doveri nella vita scolastica.</p> <p>Attività: "Regole di classe e comportamenti di legalità".</p> <p>Creazione del "Patto di classe per una buona convivenza".</p> <p>Prime forme di partecipazione attiva: elezione dei rappresentanti di classe.</p> <p>Conoscenza delle norme fondamentali del Codice della Strada per pedoni, ciclisti e utenti vulnerabili.</p> <p>Analisi di situazioni concrete: attraversamenti, piste ciclabili, segnali essenziali.</p> <p>Laboratorio: "Leggo e interpreto un segnale stradale".</p> <p>Video e discussione guidata sulle principali cause di pericolo (distrazione, uso del cellulare, poca visibilità, mancato rispetto delle precedenza).</p> <p>Attività: "Comportamenti corretti nel tragitto casa-scuola".</p> <p>Lettura guidata dell'art. 3 della Costituzione</p> <p>Discussioni sui concetti di: pari opportunità, rispetto, pregiudizio, stereotipo.</p> <p>Analisi di situazioni quotidiane di esclusione o discriminazione.</p> <p>Attività di prevenzione: laboratori su bullismo e cyberbullismo.</p> <p>"Diario delle parole rispettose": riflessione sul linguaggio non violento.</p> <p>Esercitazioni e simulazioni di emergenza</p> <p>Partecipazione alle prove di evacuazione e alle attività previste dal Piano di sicurezza</p>
<p><b>Classi II</b></p>	<p>Simulazione del processo di formazione di una legge.</p> <p>Attività: simulazione di votazione o decisione europea.</p> <p>Partecipazione a iniziative scolastiche di cittadinanza (assemblee, consulte, incontri).</p> <p>Studio delle principali cause di incidentalità: velocità, alcool, droghe, smartphone, stanchezza.</p> <p>Analisi di dati e grafici sull'incidentalità in Italia e in Europa (fonti: ISTAT, UE, OMS).</p> <p>Discussione guidata sui danni sociali (costi sanitari, impatto sulle famiglie, sicurezza pubblica) e le ricadute penali</p> <p>Incontro informativo con Polizia Stradale / Vigili / Croce Rossa.</p> <p>Produzione di un mini-campagna di sensibilizzazione sulla sicurezza stradale (poster, video, cartelloni).</p> <p>Analisi di episodi di discriminazione di genere (scuola, sport, media).</p> <p>Laboratorio: "Riconosci uno stereotipo?" su pubblicità, film, social.</p> <p>Introduzione al tema della violenza contro le donne: forme, segnali, prevenzione.</p> <p>Incontro con esperti/centri antiviolenza (se possibile).</p> <p>Attività: realizzazione di poster o messaggi per la Giornata contro la violenza sulle donne.</p> <p>Esercitazioni e simulazioni di emergenza</p>

	Partecipazione alle prove di evacuazione e alle attività previste dal Piano di sicurezza
<b>Classi III</b>	<p>Analisi delle principali norme italiane (es. pari opportunità, Codice Rosso).</p> <p>Confronto con dichiarazioni internazionali sui diritti delle donne (CEDAW, ONU).</p> <p>Ricerca sui livelli reali di parità uomo–donna in Italia (lavoro, scuola, politica).</p> <p>Progetto di classe: mappatura dei servizi del territorio che contrastano la violenza.</p> <p>Attività: studio di casi reali e discussione guidata sulle responsabilità sociali.</p> <p>Esercitazioni e simulazioni di emergenza</p> <p>Partecipazione alle prove di evacuazione e alle attività previste dal Piano di sicurezza</p>
<b>Classi IV</b>	<p>Approfondimento sul tema occupabilità femminile e imprenditorialità.</p> <p>Analisi critica di dati su divari salariali, carriere e accesso al lavoro.</p> <p>Laboratorio: ideazione di una campagna informativa su parità e rispetto.</p> <p>Progetto: presentazione su “Come promuovere la parità nella nostra comunità”.</p> <p>Esercitazioni e simulazioni di emergenza</p> <p>Partecipazione alle prove di evacuazione e alle attività previste dal Piano di sicurezza</p> <p>Partecipazione a iniziative di sensibilizzazione e cittadinanza attiva</p>
<b>Classi V</b>	<p>Elaborazione di campagne informative (poster, video, presentazioni digitali) per promuovere il rispetto, l’uguaglianza e la cultura della non violenza.</p> <p>Studio di casi concreti di discriminazione o violenza di genere</p> <p>Discussione su situazioni di bullismo, pregiudizio o violenza contro le donne.</p> <p>Studio delle norme sulla sicurezza e sulla tutela della salute</p> <p>Esercitazioni e simulazioni di emergenza</p> <p>Partecipazione alle prove di evacuazione e alle attività previste dal Piano di sicurezza</p> <p>Discussioni guidate sul ruolo della responsabilità personale nella prevenzione dei rischi</p> <p>Studio di casi concreti di tutela dei diritti e dei beni comuni</p> <p>Partecipazione a iniziative di sensibilizzazione e cittadinanza attiva</p>
<b>COSTITUZIONE</b>	<b>Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.</b>
<b>Obiettivi di apprendimento</b>	<p>Individuare gli effetti dannosi derivanti dall’assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l’alcool, il doping, l’uso patologico del web, il gaming, il gioco d’azzardo), anche attraverso l’informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l’importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nell’assistenza sanitaria e sociale.</p>

<b>Classi I</b>	<p>Introduzione ai concetti di salute, benessere e comportamenti a rischio.</p> <p>Informazioni di base sui danni di fumo, alcol e uso eccessivo del web.</p> <p>Attività: discussioni guidate su stili di vita corretti; diario delle abitudini sane.</p> <p>Educazione alimentare: conoscenza dei principi di una dieta equilibrata.</p>
<b>Classi II</b>	<p>Analisi delle principali dipendenze comportamentali (gaming, social, azzardo).</p> <p>Studio delle prime evidenze scientifiche sugli effetti delle sostanze nocive.</p> <p>Attività: schede di confronto tra stili di vita sani e comportamenti a rischio.</p> <p>Approfondimento: prevenzione dei disturbi alimentari.</p>
<b>Classi III</b>	<p>Approfondimento sulle droghe, incluse le droghe sintetiche: effetti, rischi, conseguenze.</p> <p>Introduzione alla criminalità legata al traffico di stupefacenti (fenomeni e dinamiche).</p> <p>Attività: stili di vita, rielaborazioni individuali o di gruppo.</p>
<b>Classi IV</b>	<p>I disturbi alimentari: lavori di gruppo</p> <p>Approfondimento delle dipendenze psicologiche e fisiologiche.</p> <p>Attività: incontri con esperti (sanitari, psicologi, forze dell'ordine).</p> <p>Laboratorio: sviluppo di campagne di prevenzione per la scuola.</p>
<b>Classi V</b>	<p>Approfondimento del legame tra sport, benessere e prevenzione (art. 7, 33 Cost.).</p> <p>Attività di cittadinanza: partecipazione a esperienze di volontariato sanitario o sociale.</p> <p>Progetto personale di promozione della salute e prevenzione delle dipendenze.</p>
<b>SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ</b>	<p>Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente</p>
<b>Obiettivi di apprendimento</b>	<p>1. Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.</p> <p>2. Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.</p>

	<p>3. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...).</p> <p>Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.</p> <p>4. Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.</p>
<p><b>Classi I</b></p>	<p>Lezione introduttiva su ambiente, sostenibilità, risorse naturali.</p> <p>Diario dei consumi personali (acqua, energia, plastica).</p> <p>Mappatura degli spazi verdi e dei problemi ambientali della scuola.</p> <p>Visita guidata a un parco urbano o a un centro di raccolta rifiuti.</p> <p>Laboratori semplici: riciclo creativo, corretto conferimento rifiuti.</p>
<p><b>Classi II</b></p>	<p>Studio dell'ecosistema urbano e dei bisogni (acqua, energia, sicurezza).</p> <p>Intervista agli uffici comunali/Aziende di igiene urbana.</p> <p>Mini-inchiesta scolastica sui comportamenti ambientali degli studenti.</p>
<p><b>Classi III</b></p>	<p>Laboratorio sulla valutazione del ciclo di vita (LCA) di un prodotto.</p> <p>Visita ad azienda del riciclo, depuratore o impianto energetico.</p> <p>Progetto di riduzione dei rifiuti nella classe o nella scuola.</p> <p>Introduzione ai concetti di patrimonio culturale, ambientale, artistico e agroalimentare.</p> <p>Analisi del territorio di appartenenza tramite ricerche, uscite didattiche, incontri con esperti.</p> <p>Laboratori sulla tutela dei beni culturali e ambientali.</p> <p>Progettazione guidata di semplici attività di valorizzazione (mostre, brochure, percorsi tematici).</p>
<p><b>Classi IV</b></p>	<p>Analisi del rischio ambientale locale (frane, alluvioni, siccità).</p> <p>Approfondimento su normativa UE e italiana su rifiuti ed energia.</p> <p>Progetto di redesign sostenibile di un bene o servizio.</p> <p>Approfondimento delle specificità agroalimentari e turistiche del territorio.</p> <p>Sviluppo di progetti di valorizzazione in piccoli gruppi (itinerari culturali, campagne di sensibilizzazione, materiali multimediali).</p> <p>Confronto tra politiche economiche e sociali dei diversi Paesi</p>
<p><b>Classi V</b></p>	<p>Ricerca individuale o di gruppo: "Sostenibilità del territorio in cui vivo".</p> <p>Relazione sull'impatto ecologico delle scelte quotidiane.</p> <p>Progetto per modificare uno stile di vita (mobilità, consumi, alimentazione).</p>

	<p>Incontri con esperti: urbanisti, tecnici ambientali, associazioni.</p> <p>Realizzazione di un progetto completo di promozione o tutela del patrimonio (eventi, visite guidate, prodotti digitali, iniziative pubbliche).</p> <p>Attività di orientamento collegate alle professioni della cultura, del turismo e dell'ambiente.</p> <p>Riflessione critica sui risultati, sugli impatti e sulle competenze maturate.</p> <p>Ricerche e presentazioni su esperienze di sviluppo e benessere nei contesti nazionali e internazionali</p> <p>Dibattiti e discussioni guidate sull'efficacia delle politiche sociali ed economiche</p>
<b>SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ</b>	<p>Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.</p>
<b>Obiettivi di apprendimento</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio ( rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.</li> <li>2. Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.</li> <li>3. Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.</li> </ol>
<b>Classi I</b>	<p>Introduzione ai concetti base: cambiamento climatico, inquinamento, ciclo dei rifiuti, dissesto idrogeologico.</p> <p>Attività: lezioni frontali + semplici esercizi di riflessione su comportamenti quotidiani a basso impatto (energia, rifiuti).</p> <p>Compito pratico: diario settimanale di riduzione consumi (acqua, energia, plastica).</p>
<b>Classi II</b>	<p>Analisi locale: identificazione di problemi ambientali del territorio (mappe tematiche, brevi ricerche).</p> <p>Attività laboratoriale: raccolta dati su rifiuti/consumi nella scuola e nell'ambito domestico.</p> <p>Esercizi su buone pratiche di riduzione e riciclo (cosa riciclare, come compostare).</p>
<b>Classi III</b>	<p>Politiche europee e nazionali: introduzione comparativa alle strategie UE (Green Deal, economia circolare) e alle politiche di alcuni Stati.</p> <p>Proposta pratica: progettare piccole misure di riduzione/riciclo attuabili nella scuola.</p> <p>Discussioni guidate su prevenzione, sicurezza e solidarietà</p>
<b>Classi IV</b>	<p>Attività: ricerca guidata su politiche climatiche di diversi Paesi europei e presentazione comparativa (report breve).</p> <p>Laboratorio: progettare una campagna scolastica per ridurre rifiuti o promuovere il riciclo (materiali, target, canali).</p>

	Analisi di mappe di rischio e dati ufficiali del territorio
<b>Classi V</b>	<p>Approfondimento: cause e dinamiche del dissesto idrogeologico, prevenzione e gestione del rischio; impatti socioeconomici dei disastri.</p> <p>Attività di cittadinanza attiva: organizzare o partecipare a iniziative di sensibilizzazione/volontariato (pulizie territoriali, piantumazioni, campagne informative).</p> <p>Elaborazione di piani di comportamento e sicurezza in caso di emergenza</p> <p>Progetti di sensibilizzazione e informazione per la comunità scolastica</p>
<b>SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ</b>	Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.
<b>Obiettivi di apprendimento</b>	<p>Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.</p>
<b>Classi III</b>	<p>Introduzione ai concetti di patrimonio artistico, culturale, ambientale.</p> <p>Esempi di beni tutelati nel proprio territorio.</p> <p>Attività: semplice mappatura dei beni culturali locali (foto, descrizioni).</p>
<b>Classi IV</b>	<p>Analisi delle normative nazionali ed europee (UNESCO, convenzioni internazionali)</p> <p>Attività: mini-progetto di valorizzazione digitale (video, brochure, mappe interattive).</p> <p>Attività: realizzazione di brevi schede sui luoghi culturali locali.</p>
<b>Classi V</b>	<p>Approfondimento delle misure di tutela, conservazione e restauro.</p> <p>Analisi di progetti di partecipazione civica e volontariato nel settore culturale.</p> <p>Attività: project work di cittadinanza attiva (campagne di sensibilizzazione, partecipazione a iniziative pubbliche, produzione di contenuti digitali o tour virtuali).</p>
<b>SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ</b>	Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.
<b>Obiettivi di apprendimento</b>	<p>1. Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.</p> <p>2. Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse</p>

	economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.
<b>Classi I</b>	Piccole simulazioni di “mercato” in classe (domanda/offerta). Raccolta e discussione di esempi di pagamenti digitali usati quotidianamente. Mini-ricerca su “come è cambiato il modo di pagare negli ultimi 20 anni”.
<b>Classi II</b>	Analisi di casi reali: confronto tra contanti, bancomat, carte, app. Laboratorio: costruzione di una linea del tempo delle forme di moneta. Simulazioni di transazioni con diversi mezzi di pagamento.
<b>Classi III</b>	Mini-inchiesta sui prezzi di alcuni beni in negozi e online. Simulazione di un prestito con interesse Discussioni guidate sui rischi finanziari e sull’importanza della pianificazione
<b>Classi IV</b>	Visita a una banca/associazione consumatori. Analisi di finti preventivi assicurativi (auto, casa, salute). Simulazione di portafogli di investimento semplici. Simulazioni di gestione economica personale e familiare
<b>Classi V</b>	Incontro con imprenditori locali o incubatori d’impresa. Caso di studio: analisi di un fallimento finanziario e delle sue cause. Progetto “simulazione d’impresa” in gruppo. Lavori di gruppo su casi concreti di gestione economica e investimento responsabile Simulazioni di gestione economica personale e familiare
<b>SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ</b>	Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.
<b>Obiettivi di apprendimento</b>	Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.
<b>Classi I</b>	Introduzione ai concetti di legalità, regole condivise e beni comuni. Realizzazione di un <i>Decalogo della classe</i> sul rispetto reciproco e dei beni comuni. Visione di video o brevi racconti sul valore del rispetto.

<b>Classi II</b>	<p>Analisi di situazioni quotidiane legate al rispetto di persone e beni scolastici.</p> <p>Attività: mappa dei beni comuni della scuola e comportamenti di tutela.</p>
<b>Classi III</b>	<p>Studio delle principali tipologie di reato contro la persona e il patrimonio.</p> <p>Analisi dei dati territoriali su microcriminalità (fonti: regioni, ISTAT).</p>
<b>Classi IV</b>	<p>Approfondimento su criminalità organizzata e mafie: origine storica, contesti favorenti, evoluzione.</p> <p>Analisi delle misure di contrasto (leggi, forze dell'ordine, educazione alla legalità).</p> <p>Attività: studio di casi, discussioni guidate, lettura di testimonianze.</p>
<b>Classi V</b>	<p>Studio dell'impatto della criminalità sulla libertà individuale, sicurezza e qualità della vita.</p> <p>Project work finale (es. dossier, presentazione, dibattito pubblico sulla legalità).</p>
<b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	<p>Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</p>
<b>Obiettivi di apprendimento</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.</li> <li>2. Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.</li> <li>3. Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.</li> <li>4. Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".</li> <li>5. Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.</li> </ol>
<b>Classi I</b>	<p>Riconoscere tipi di fonti (istituzionali, giornalistiche, web, social).</p> <p>Esercizi per distinguere fatti e opinioni in testi brevi.</p> <p>Analisi guidata di semplici grafici e tabelle.</p> <p>Laboratori di fact-checking e verifica delle informazioni online</p> <p>Laboratori di produzione di contenuti digitali (testi, immagini, video, multimedia)</p> <p>Laboratori di approfondimento sull'uso etico e responsabile dell'IA</p>
<b>Classi II</b>	<p>Confronto tra più fonti sullo stesso tema.</p> <p>Interpretazione di dati base (percentuali, tendenze, infografiche).</p> <p>Laboratorio pratico: Creiamo una nostra infografica.</p> <p>Laboratori di fact-checking e verifica delle informazioni online</p> <p>Laboratori di produzione di contenuti digitali (testi, immagini, video, multimedia)</p>

	Laboratori di approfondimento sull'uso etico e responsabile dell'IA
<b>Classi III</b>	<p>Analisi critica di articoli complessi e contenuti digitali (blog, video, social).</p> <p>Identificazione di bias, fallacie logiche e manipolazioni nei contenuti.</p> <p>Lettura e commento di dati statistici più strutturati.</p> <p>Laboratori di fact-checking e verifica delle informazioni online</p> <p>Discussioni guidate sull'interpretazione e sull'uso responsabile dei dati aperti</p> <p>Laboratori di approfondimento sull'uso etico e responsabile dell'IA</p>
<b>Classi IV</b>	<p>Valutazione di studi, report, ricerche e informazioni istituzionali.</p> <p>Triangolazione delle fonti (confronto tra fonti diverse per verificare coerenza).</p> <p>Laboratori di fact-checking e verifica delle informazioni online</p> <p>Creazione di materiali digitali educativi rispettando le normative sul copyright</p> <p>Analisi di casi reali per applicare correttamente la citazione delle fonti</p> <p>Discussioni guidate su implicazioni etiche, legali e sociali dell'IA</p>
<b>Classi V</b>	<p>Produzione di report o dossier critico basato su più fonti e dati verificati.</p> <p>Discussione e valutazione di casi reali di disinformazione e fake news.</p> <p>Elaborato finale che integra analisi delle fonti, interpretazione dei dati, distinzione motivata tra fatti, opinioni e interpretazioni</p> <p>Laboratori di fact-checking e verifica delle informazioni online</p> <p>Discussioni guidate su etica digitale, sicurezza e rispetto dei diritti altrui online</p> <p>Analisi e applicazione pratica di copyright, licenze Creative Commons e norme sulla proprietà intellettuale</p> <p>Esercitazioni di organizzazione e visualizzazione dei dati (grafici, tabelle, infografiche)</p> <p>Progetti di applicazione dei dati a contesti reali e locali</p> <p>Creazione di un regolamento sull'utilizzo dell'IA a scuola</p>
<b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.
<b>Obiettivi di apprendimento</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.</li> <li>2. Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.</li> <li>3. Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.</li> </ol>
<b>Classi I</b>	Introduzione alla netiquette e ai comportamenti corretti online.

	<p>Riconoscimento di situazioni di rischio (cyberbullismo, oversharing, linguaggio ostile).</p> <p>Attività pratiche: simulazioni di messaggi/chat da riformulare in modo rispettoso.</p> <p>Attività di cooperative learning supportate da strumenti digitali</p> <p>Utilizzo di piattaforme digitali scolastiche per il lavoro collaborativo</p>
<b>Classi II</b>	<p>Analisi di casi reali di interazioni digitali scorrette e riflessione sui rischi</p> <p>Produzione di brevi testi o commenti online con applicazione di regole di comunicazione efficace.</p> <p>Attività di cooperative learning supportate da strumenti digitali</p> <p>Utilizzo di piattaforme digitali scolastiche per il lavoro collaborativo</p> <p>Analisi di esempi di comunicazione digitale in contesti culturali diversi</p>
<b>Classi III</b>	<p>Studio del linguaggio digitale e delle dinamiche comunicative nei social.</p> <p>Riconoscimento di manipolazioni, provocazioni, hate speech.</p> <p>Attività di moderazione simulata di commenti per sviluppare responsabilità comunicativa.</p> <p>Attività di cooperative learning supportate da strumenti digitali</p> <p>Utilizzo di piattaforme digitali scolastiche per il lavoro collaborativo</p> <p>Confronto guidato su linguaggi, simboli e stili comunicativi delle diverse generazioni</p>
<b>Classi IV</b>	<p>Applicazione delle norme e dei principi etici nella comunicazione digitale in contesti scolastici e pubblici.</p> <p>Progettazione di contenuti comunicativi (post, comunicati, discussioni) con attenzione allo stile e alla responsabilità.</p> <p>Analisi delle potenzialità degli ambienti digitali per la collaborazione e il dibattito costruttivo.</p> <p>Attività di cooperative learning supportate da strumenti digitali</p> <p>Utilizzo di piattaforme digitali scolastiche per il lavoro collaborativo</p> <p>Simulazioni di comunicazione online adattata a destinatari differenti</p>
<b>Classi V</b>	<p>Project work: gestione di uno spazio digitale (blog, pagina di classe, forum) con regole chiare di comportamento.</p> <p>Valutazione critica delle dinamiche comunicative in community reali (forum, social).</p> <p>Linee guida personali per una comunicazione digitale etica, efficace e responsabile.</p> <p>Attività di cooperative learning supportate da strumenti digitali</p> <p>Utilizzo di piattaforme digitali scolastiche per il lavoro collaborativo</p> <p>Attività di riflessione su inclusione, rispetto e prevenzione di stereotipi e discriminazioni in rete</p>
<b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	<p>Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</p>
<b>Obiettivi di apprendimento</b>	<p>1. Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori</p>

	<p>passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.</p> <p>2. Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.</p> <p>3. Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.</p> <p>4. Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.</p> <p>5. Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.</p> <p>6. Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.</p> <p>7. Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.</p> <p>8. Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.</p>
<b>Classi I</b>	<p>Introduzione ai rischi digitali: esposizione eccessiva, contatti indesiderati, comportamenti aggressivi.</p> <p>Riconoscimento delle forme di bullismo e cyberbullismo.</p> <p>Introduzione ai concetti di responsabilità online, privacy e riservatezza.</p> <p>Analisi di esempi di post inappropriati o rischiosi.</p> <p>Attività: riscrittura responsabile di contenuti social.</p> <p>Produzione di regole e buone pratiche per la tutela dell'identità e dei dati propri e altrui</p>
<b>Classi II</b>	<p>Strategie di protezione di sé e degli altri: privacy, segnalazione, blocco, gestione dei confini digitali.</p> <p>Attività pratiche su impostazioni di sicurezza e protezione degli account.</p> <p>Discussione guidata sul benessere psico-fisico legato all'uso dei dispositivi.</p> <p>Distinzione tra contenuti pubblici, privati e sensibili.</p> <p>Esercizi pratici sull'uso sicuro degli account (password, impostazioni di visibilità).</p> <p>Valutazione dell'attendibilità delle informazioni prima della condivisione.</p> <p>Elaborazione di proposte e buone pratiche per ridurre l'impatto ambientale del digitale</p>
<b>Classi III</b>	<p>Studio degli effetti psicologici dell'uso intensivo dei social (ansia, FOMO, dipendenza comportamentale).</p> <p>Analisi di casi di cyberbullismo e dei meccanismi sociali che lo favoriscono.</p> <p>Attività: progettare strategie di supporto ai compagni in difficoltà online.</p> <p>Studio dei rischi per sé e per gli altri legati alla pubblicazione di contenuti (doxing,</p>

	<p>esposizione involontaria).</p> <p>Analisi di casi reali di violazioni della privacy e conseguenze legali e sociali.</p> <p>Attività di sensibilizzazione sui corretti comportamenti di tutela della privacy e dei dati personali</p> <p>Attività di riflessione guidata sui comportamenti online e sulle responsabilità individuali</p> <p>Attività: simulazione di verifica delle fonti prima della condivisione.</p> <p>Lettura guidata e analisi di Privacy Policy di servizi digitali comuni</p>
<b>Classi IV</b>	<p>Approfondimento sulle tecnologie per il benessere (digital detox, gestione del tempo, strumenti di mindfulness digitale).</p> <p>Attività: creare un piano personale di benessere digitale.</p> <p>Progetti di sensibilizzazione su inclusione e rispetto negli ambienti digitali.</p> <p>Approfondimento sulle responsabilità etiche e sociali della comunicazione digitale.</p> <p>Analisi critica degli effetti delle proprie pubblicazioni sul benessere altrui.</p> <p>Attività: creazione di linee guida per l'uso responsabile dei social della classe.</p> <p>Laboratori sull'uso sicuro di dispositivi, password e sistemi di protezione</p> <p>Discussioni sui diritti degli utenti in relazione al trattamento dei dati personali</p> <p>Analisi del ciclo di vita dei dispositivi digitali e dei loro impatti ambientali</p>
<b>Classi V</b>	<p>Project work: realizzazione di una campagna digitale per il benessere e contro il cyberbullismo.</p> <p>Analisi critica di piattaforme e strumenti per valutare rischi e potenzialità di inclusione.</p> <p>Elaborato su strategie responsabili per un uso equilibrato e sicuro delle tecnologie.</p> <p>Project work: realizzazione di una campagna digitale per la tutela della privacy e della veridicità delle informazioni.</p> <p>Discussione e analisi di casi complessi (fake news, diffusioni non autorizzate, violazioni etiche).</p> <p>Protocollo personale di responsabilità digitale nella pubblicazione dei contenuti.</p> <p>Produzione di elaborati o linee guida per un uso consapevole e responsabile delle piattaforme digitali</p>